



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 147 del 12/11/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 2 novembre 2015, n. 402

D.lgs. n.152/2006, L.R. Puglia n.11/2001, L. n.241/1990 e loro ss.mm.ii. L.R. Puglia n.18/2012. Valutazione di Impatto Ambientale coordinata con Autorizzazione Integrata Ambientale del Progetto per la realizzazione di un impianto di trattamento e separazione oli ed idrocarburi da reflui industriali nell'Impianto per lo stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non nel SIN del Comune di Taranto in via per Statte - km 2.

Proponente: Hydrochemical Service s.r.l. - Taranto.

L'anno 2015 addì 2 del mese di Novembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE del SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la L.R. Puglia n. 7/97, «Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale» ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/98, avente ad oggetto «Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali».

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 n. 165/01, «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/09, «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile».

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03, «Codice in materia di protezione dei dati personali».

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 161/08, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 767/11 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.
VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25/14 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio VIA-VINCA all'ing. Antonello Antonicelli;

VISTI:

- la L. n. 241/90, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/06, «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;
- il D.lgs. 46/14, «Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)»;
- il D.M. 24.4.2008, denominato «Decreto Interministeriale Tariffe»;
- il D.M. Ambiente 29.01.2007, «Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici, gestione dei rifiuti»;
- le linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 46/14;
- la Direttiva 96/61/CE, «Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - I.P.P.C.», testo vigente;
- la Direttiva 2001/81/CE, relativa ai limiti nazionali di emissione di alcuni inquinanti atmosferici (NEC), testo vigente;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)
- la D.C.R. n. 230/2009 «Piano di Tutela delle Acque»;
- la L.R. Puglia n. 24/12, «Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali»;
- l'art. 23 della L.R. Puglia n. 18/12, «Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012»;
- la L.R. Puglia n. 17/2007, «Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale» e s.m.i.;
- la L.R. Puglia n. 11/01, «Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale» e s.m.i.;
- la L.R. Puglia n.7/99, «Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale»;
- il R.R. n. 26/13, «Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia» (attuazione dell'art.113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- la D.G.R. Puglia n. 1099/11 con la quale è stato approvato il R.R. Puglia n. 10/2011;
- la D.G.R. n. 1388/06, «Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse»;

PREMESSO

con nota AOO_089/7192 del 31.7.2014 l'Ufficio VIA e VINCA ha comunicato al Proponente e agli Enti/Amm.ni interessate che con riferimento alle pubblicazioni in data 22.5.2014 e alla documentazione progettuale e procedimentale esibita dal proponente, l'iter procedimentale aveva assunto un notevole ritardo rispetto all'istanza VIA-AIA presentata in data 1.7.2009 acquisita al prot. AOO_089/8493 del 13.7.2009 e rispetto alla variata normativa ed in particolare la L.R. n.4/2014 di integrazione e modifica della L.R. n.11/2001;

con nota prot.AOO_089/9301 del 17.10.2014 lo stesso Ufficio ha inviato al Proponente e agli Enti/Amministrazioni (Provincia di Taranto, Comune di Taranto, ARPA Puglia Dir e dap Ta, ASL TA e Servizi reg.li Rischio Industriale, Ciclo Rifiuti e Bonifiche e Foreste) la riproposizione della precedente comunicazione con richiesta al Proponente di adempimenti relativi ai passaggi procedurali in corso ed in particolare le osservazioni evidenziate dal Comitato regionale VIA nella seduta del 28.8.2012 (verbale acquisito al prot.AOO_089/6839 del 30.8.2012) in ordine alle "pubblicazioni" pervenute con notevole ritardo e alla documentazione trasmessa differente in forma e contenuto dall'istanza presentata e con l'invito a far pervenire la documentazione aggiornata all'attualità qualora lo stesso proponente fosse ancora interessato alla procedura, ponendo un termine di 60gg;

a seguito della richiesta di audizione al Comitato regionale VIA da parte del Proponente, con nota AOO_089/5882 del 4.5.2015 dell'Ufficio è stato reso noto il relativo verbale di audizione in data 14.4.2015 con invito a riscontrare alle richieste dello stesso Comitato nel termine di 15gg;

con nota n.362/14 del 15.12.2014 acquisita al prot.AOO_089/5185 del 15.4.2015, il Proponente ha trasmesso la nuova documentazione richiesta.

con nota AOO_089/5713 del 29.4.2015 con riferimento alla nuova documentazione presentata, alle nuove pubblicazioni eseguite e alla variata normativa regionale è stata convocata Conferenza di Servizi per il 15.5.2015; contemporaneamente la documentazione pervenuta è stata pubblicata sul sito web regionale;

in data 15.5.2015 è stata svolta la Conferenza di Servizio come sopra convocata;

con nota AOO_089/6934 del 19.5.2015 è stato inoltrato agli Enti/Amministrazioni convocate il verbale CdS del 15.05.2015 invitando il Proponente a rilasciare la documentazione cartacea e digitale del progetto definitivo comprendente la tavola di indicazione del posizionamento delle due centrifughe e della documentazione prescritta per il procedimento coordinato VIA-AIA (unitamente a relazione dettagliata con riferimento al SIN di Taranto) relativo all'introduzione delle "operazioni D9 e R12" comprensivo dell'elenco di cui all'art.23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dei vincoli delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc. necessari e da coordinare in sede di VIA/AIA specificatamente da presentare quale dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000 contenete anche la dichiarazione di veridicità del progetto, SIA e Piano di Monitoraggio e la dichiarazione di conformità copia digitale e cartacea da far pervenire nel termine massimo di 15 giorni naturali e consecutivi;

con nota n. 187/15 del 29.05.2015, acquisita al protocollo AOO_089/7733 del 03.06.2015, il Proponente ha trasmesso la documentazione richiesta, in formato cartaceo e digitale alla Regione Puglia e solo per p.e.c. agli altri Enti/Amministrazioni interessati; documentazione pubblicata sul sito web regionale;

con nota prot. n. 8571 del 22.06.2015, acquisita al prot. n. AOO-089/8795 del 25.06.2015, l'AdB Puglia ha comunicato che le aree oggetto di intervento non sono sottoposte a vincoli di competenza dell'AdB;

con verbale del 30.07.2015, acquisito al prot.AOO_089/1085 del 30.07.2015, il Comitato Regionale VIA ha espresso parere di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni;

con nota prot. n. AOO_089/11187 del 06.08.2015, è stato trasmesso agli Enti interessati il predetto parere del Comitato VIA, convocando la CdS decisoria per il 10.09.2015;

con nota prot. n.119501 del 09.09.2015, acquisita al prot.AOO_089/12124 del 09.09.2015, l'ASL TA, U.O. "Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità, Taranto - Grottaglie - Manduria" ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

in data 10.09.2015 è stata svolta la Conferenza dei Servizi decisoria;

con nota AOO_089/12453 del 17.09.2015 è stato trasmesso agli Enti/Amministrazioni interessati il Verbale della suddetta CdS, con relativi Allegati, mettendo in evidenza il ricorso della CdS al "silenzio-assenso" a fronte del perdurante silenzio degli Enti/Amministrazioni che non hanno espresso parere, nonostante convocati più volte;

con nota prot. n. 334/15 del 10.09.2015, acquisita dal Servizio Rischio Industriale al prot. AOO_169/3714 del 15.09.2015, il Proponente ha trasmesso i dati catastali del proprio sito e la copia della certificazione ISO 14001, richieste in sede di CdS dal delegato dello stesso Servizio regionale;

con nota prot.AOO_169/3699 del 14.09.2015, acquisito al prot.AOO_089/12619 del 22.09.2015, l'Ufficio Regionale AIA, ha confermato il proprio parere positivo già espresso in CdS ed ha trasmesso gli Allegati tecnici A1 e D, di propria competenza;

con nota pervenuta dall'Ufficio reg.le AIA in data 1.10.2015 è stato acquisito l'elenco di cui all'art.23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dei vincoli delle autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc. necessari e da coordinare in sede di VIA/AIA con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del DPR 445/2000 contenete anche la dichiarazione di veridicità del progetto, SIA e Piano di Monitoraggio e la dichiarazione di conformità copia digitale e cartacea;

CONSIDERATO CHE nel corso del procedimento sono stati acquisiti in atti, resi noti agli interessati e comunque pubblicati sul sito web regionale e rimessi all'attenzione del Proponente e di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento i contributi istruttori ed i pareri degli Enti che si riportano di seguito:

- AdB Puglia - nota prot. n. 8571 del 22.06.2015, acquisita al prot.AOO-089/8795 del 25.06.2015 - è stato comunicato che le aree oggetto di intervento non sono sottoposte a vincoli di propria competenza;
- ASL TA - U.O. "Igiene degli ambienti di vita e medicina di comunità, Taranto - Grottaglie - Manduria" - nota n.119501 del 09.09.2015, acquisita al prot.AOO_089/12124 del 09.09.2015 - parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- rispetto delle prescrizioni del Comitato Regionale VIA;
- utilizzo delle migliori tecnologie disponibili per gli impianti e la loro conduzione;
- acquisizione parere Arpa in ordine al non aggravio del carico emissivo ai sensi del punto 5.1.7 del Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti benzo(a)pirene e PM10;
- elaborazione stima dei possibili impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti e dal loro inserimento in quello già esistente, sulla salute umana nelle diverse fasi di realizzazione, esercizio e dismissione;
- le centrifughe, come richiamato nel verbale di conferenza di servizi del 15.05.2015, siano collocate in area interna allo stabilimento già pavimentate e coperte, ovvero siano acquisite, in quanto area ricadente all'interno della perimetrazione SIN, le necessarie e propedeutiche autorizzazioni per l'esecuzione di eventuali opere edilizie;
- Ufficio Regionale AIA del Servizio Rischio Industriale - nota prot.AOO_169/3699 del 14.09.2015, acquisita al prot.AOO_089/12619 del 22.09.2015 - ha confermato il proprio parere positivo già espresso in CdS tramite il proprio delegato presente ed ha trasmesso gli allegati tecnici A1 e D di propria competenza allegato alla presente di cui ne fa parte integrante;

Richiamate le espressioni del Comitato Regionale V.I.A. come di seguito riassunto:

seduta del 28.8.2012 con verbale acquisito al prot.AOO_089/6839 del 30.8.2012 - osservazioni evidenziate in ordine alle "pubblicazioni" e alla documentazione trasmessa differente in forma e contenuto dall'istanza presentata;

audizione in data 14.4.2015 a seguito della richiesta del proponente il cui verbale è stato trasmesso con nota AOO_089/5882 del 4.5.2015 con richiesta di integrazioni;

seduta del 30.7.2015 - parere di compatibilità ambientale favorevole per l'inserimento nello stabilimento Hydrochemical ubicato in Taranto alla via per Statte dell'impianto di separazione e di quello di separazione volumetrica per i codici CER di cui all'allegato 7 al SIA rev. 01, per le nuove attività R12 e D9, ivi indicate, fermo restando il quantitativo massimo autorizzato per lo stabilimento pari a 60.000 t/anno di rifiuti pericolosi e non. Il proponente dovrà rispettare 13 prescrizioni riportate nel verbale allegato.

Richiamati altresì gli esiti delle Conferenze dei Servizi:

- in data 15.05.2015 è stata svolta la Conferenza dei Servizi istruttoria durante la quale il Proponente ha dichiarato che:

- con l'AIA Regionale rilasciata con D.D. n.43/2012 del 31.7.2012 del Dirigente del Servizio Rischio Industriale sono state autorizzate le attività già esistenti D13 - D14 - D15 - R13 comunque già in precedenza preesistenti ed autorizzate con vari provvedimenti della Provincia di Taranto intercorsi dagli anni '80 in poi;

- rispetto a tali attività non si chiede in questa sede alcuna modifica e pertanto le stesse rimangono invariati;

- lo stesso proponente ha specificato che le nuove attività di cui si chiede VIA - AIA riguardano l'introduzione delle operazioni D9 ed R12, come illustrate nella documentazione e integrazioni prodotte in atti delle quali lo stesso si impegna a produrre in formato cartaceo e in cd-rom.

- per quanto riguarda il posizionamento delle due centrifughe oggetto del presente procedimento, atteso che l'impianto si trova in area SIN di Taranto, il proponente valuterà di collocare le stesse in area interna allo stabilimento e già pavimentata e coperta; relativamente a ciò trasmetterà a breve una tavola illustrativa integrativa;

- infine il proponente produrrà a breve l'elenco, di cui all'art.23 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. dei vincoli e delle autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. necessari.

• in data 10.09.2015, è stata svolta la Conferenza dei Servizi decisoria, nel corso della quale:

1. il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, nell'anticipare il proprio parere favorevole, ha chiesto ai rappresentanti della Società di inviare i dati catastali e la certificazione ISO 140001;

2. è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'Asl U.O. Igiene di Taranto, Grottaglie, Manduria;

3. in considerazione del fatto che tutti gli Enti chiamati alla CdS hanno espresso parere ad eccezione del Comune di Taranto e dei Servizi Foreste e Ciclo Rifiuti e Bonifiche della regione Puglia, la C.d.S. si è espressa positivamente sulla proposta progettuale di cui trattasi, ferma restando la necessità di acquisire il parere definitivo ed i relativi allegati tecnici da parte dell'Ufficio AIA ed il parere sul PMC da parte di Arpa;

4. si è dato atto che, ai sensi della legge 241/90 e smi, art. 14-ter, co. 7, si è considerato acquisito l'assenso a fronte del perdurante silenzio dei suddetti Enti/Amministrazioni che, pur regolarmente invitati a tutte le sedute della C.d.S. non hanno mai inteso parteciparvi;

con la nota AOO_089/12453 del 17.09.2015, di trasmissione del predetto Verbale, è stata evidenziata ad Arpa Puglia la richiesta di confermare che il PMC, già approvato come allegato B all'AIA rilasciata con D.D. n. 43/2012 sia valido anche a seguito delle modifiche in corso di approvazione;

con la stessa nota è stato messo in evidenza il ricorso della Conferenza di Servizi decisoria del 10.9.2015 al "silenzio-assenso" a fronte del perdurante silenzio degli Enti/Amministrazioni che non hanno espresso parere, nonostante convocati più volte;

Considerato, altresì, che i contributi istruttori ed i pareri sopra riportati sono tutti favorevoli, ancorché con prescrizioni, e non sono emersi, nel corso dell'intero procedimento, motivi ostativi al rilascio del parere favorevole di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO CHE, a tutt'oggi, non è pervenuto il parere richiesto ad Arpa Puglia, ai fini dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo, e verificato i tempi lunghi degli adempimenti si ritiene necessario che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sia soggetta alla verifica dell'ARPA per provvedere a confermare o meno che il PMC già approvato ed allegato all'AIA rilasciata con D.D. n.42/2012 sia valido anche a seguito delle modifiche di cui al presente provvedimento e che, in caso contrario, l'AIA dovrà essere riesaminata, limitatamente al Piano di Monitoraggio e Controllo;

PERTANTO

PRESO ATTO delle determinazioni assunte in sede di CdS decisoria del 10.09.2015,

RITENUTO che, sulla base di tutto quanto esposto in narrativa, sussistono le condizioni per provvedere ai sensi del combinato disposto dell'art. 26 comma 4 del D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii e dell'art.14 co.1 della L.R. n.4/2014, all'adozione del presente provvedimento di valutazione di impatto ambientale che, ai sensi dell'art. 10 del citato Decreto Legislativo, fa luogo all'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con D.D n.43/2012 del Dirigente del Servizio Rischio Industriale.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente del Servizio Ecologia della Regione Puglia ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e degli artt.5-bis, 13 e 14 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 17 maggio 2011 n.10, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria tecnica e relativa documentazione resa dall'Ufficio AIA ai fini dell'aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, dell'istruttoria amministrativo-istituzionale resa dall'Ufficio VIA e VINCA e degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, dichiarazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;

- di esprimere, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, dei lavori delle Conferenze dei Servizi ed in particolare degli esiti della CdS decisoria del 10.09.2015 e di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, giudizio favorevole di compatibilità ambientale, con contestuale aggiornamento dell'AIA per modifica sostanziale, per la realizzazione di un impianto di trattamento e separazione oli ed idrocarburi da reflui industriali (attività R12 e D9), proponente: Hydrochemical Service s.r.l. - Taranto, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa e nei seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

• Allegato 1: Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria del 10.09.2015 e relativi allegati, trasmessi agli Enti/Amministrazioni interessate con nota prot.AOO_089/12453 del 17.09.2015;

• Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le di VIA" del 30.07.2015, trasmesso agli Enti/Amministrazioni interessate con nota prot.AOO_089/11187 del 06.08.2015;

• "Documentazione AIA", costituita da "Allegato A1" ed "Allegato D", trasmessa dall'Ufficio AIA con nota prot.AOO_169/699 del 14.09.2015, che, relativamente agli allegati tecnici AIA, ha chiarito quanto segue:

- l'Allegato A1 integra l'Allegato A alla D.D. n.43/2012;

- resta valido l'Allegato B - "Piano di monitoraggio e controllo" alla D.D. n. 43/2012;

- resta valido l'Allegato C - "Disamina dello stato di applicazione delle BAT" alla D.D. n. 43/2012;

- l'Allegato D - "Elenco codici CER per i quali è autorizzata la miscelazione" è un nuovo allegato

adeguatamente sottoscritto dal tecnico del proponente.

- di precisare che il presente provvedimento:

- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprese, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale eventualmente da rilasciare da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e della Regione;

- di stabilire, con riferimento alla Valutazione d'Impatto Ambientale, che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26, co. 6 del D.lgs. n.152/06, ha durata quinquennale, che, ai sensi di quanto disposto dall'art.14-ter co.8-bis della L. n.241/90, tale termine decorre a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e che, pertanto, l'opera in oggetto deve essere realizzata entro tale termine pena la decadenza del parere di VIA;

- di stabilire, con riferimento all'AIA, che il presente provvedimento, costituendo un riesame complessivo della precedente AIA rilasciata con D.D. n.42/2012, ai sensi dell'art.28-octies del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere oggetto di riesame «entro 4 anni dalla pubblicazione di nuove BAT oppure quando saranno trascorsi 12 anni dal rilascio del provvedimento di cui al presente iter», essendo la società dotata di certificazione ISO14001;

- di stabilire, in osservanza alle determinazioni della CdS decisoria evidenziate nella nota di trasmissione della stessa, che l'ARPA provveda a confermare che il PMC già approvato ed allegato all'AIA rilasciata con D.D. n.42/2012 sia valido anche a seguito delle modifiche di cui al presente provvedimento e che, in caso contrario, l'AIA dovrà essere riesaminata, limitatamente al Piano di Monitoraggio e Controllo comunicandone le risultanze agli interessati;

- di confermare, il "silenzio-assenso" a cui ha fatto ricorso la CdS in data 10.09.2015 per gli Enti/Amministrazioni che non hanno espresso parere, nonostante convocati più volte e più volte informati del fatto, e a fronte del tutt'oggi perdurante silenzio;

- di stabilire, che le descrizioni e prescrizioni presenti negli allegati A1 "Allegato Tecnico" ed Allegato D "Elenco codici CER per i quali è autorizzata la miscelazione" diverranno efficaci a seguito della messa in esercizio della nuova configurazione autorizzata; la messa in esercizio della nuova configurazione autorizzata dovrà essere preceduta da apposita comunicazione all'autorità competente con almeno 15 giorni di anticipo; fino ad allora rimane in vigore quanto previsto dalla precedente AIA, rilasciata con D.D. n.43/2012;

- di stabilire che la valutazione di impatto ambientale ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- di stabilire che vengano rispettati gli obblighi derivanti dall'applicazione del R.R. Puglia n.26 del 9.12.2013, relativo alla «Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia»;
- di stabilire che vengano rispettati gli obblighi derivanti dal D.lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.;
- di stabilire che l'Autorità Competente alla verifica del rispetto delle condizioni dell'AIA e di quanto disposto dal Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. è la Provincia di Taranto;
- di stabilire che ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Taranto e la Provincia di Taranto, ognuno nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte della società ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico della società;
- di stabilire che la società nella realizzazione ed esercizio dell'impianto dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti/Amministrazioni ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nell'ambito del procedimento;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio Ecologia a:
Hydrochemical Service s.r.l. - Taranto;
- di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, a:
 - Provincia di Taranto;
 - Comune di Taranto;
 - ASL TA - SPESAL TA e Servizio Igiene Sanità Pubblica TA;
 - ARPA Puglia - Direzione Generale e Dipartimento Provincia di Taranto;
 - Servizi Regionali:
 - Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche;
 - Rischio Industriale;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art.3 co.4 della L. n.241/90 e ss.mm.i.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Valutazioni Ambientali Progetti
Responsabile del Procedimento
Ing. Onofrio Calabrese

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
